

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA

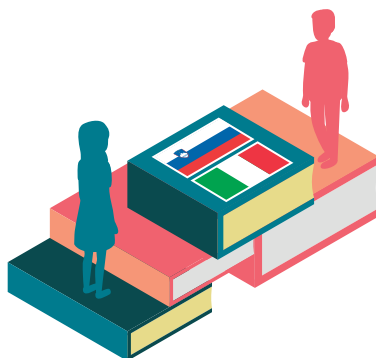


UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA



EDUKA2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



TAL ZARDIN DE SCUELE O AI SCUVIERT...

Autori/ Avtorji

Angela Nonino, Emanuela Vidic

Disciplina di riferimento/ Predmet

Scienze

Target group/ Cilja skupina

Prima e seconda classe Primaria



EDUKA2

PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE
ČEZMEJNO UPRAVLJANJE IZOBRAŽEVANJA

EDUKA2

Per una governance transfrontaliera dell'istruzione/

Čezmejno upravljanje izobraževanja

a valere sul Programma per la Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020

Fondo europeo di sviluppo regionale/

Projekt financira Program sodelovanja Interreg V-A Italija-Slovenija s sredstvi Evropskega sklada za regionalni razvoj

WP/DS.: 3.1.3

Condivisione e realizzazione di materiali didattici e azioni pilota di supporto all'insegnamento delle lingue minoritarie e regionali/

Skupno načrtovanje in realizacija didaktičnega gradiva

in pilotnih aktivnosti za podporo pri poučevanju manjšinskih in regionalnih jezikov

Unità didattiche per l'insegnamento del friulano nelle scuole in Italia/

Učne enote za potrebe poučevanja furlanšine na italijanskih šolah

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA/ NASLOV UČNE ENOTE

Tal zardin de scuele o ai scuviert...

AUTORI/ AVTORJI

Angela Nonino, Emanuela Vidic

A CURA DI/ UREDNIKI

Marcella Menegale, Ada Bier, Cristina Di Gleria

GRUPPO DI LAVORO/ DELOVNA SKUPINA

Donatella Bello, Fabio Bellotto, Carlo Calligaris, Sonia Cargnelli, Sandra Chiarandini, Linda Facini, Serena Martini, Tamara Nassutti, Angela Nonino, Patrizia Pati, Cornelia Piccoli, Ivana Piusi, Tamara Pozzebon, Enza Purino, Barbara Taddio, Angela Tedeschi, Lorena Trevisani, Emanuela Vidic, Anna Zossi, Ada Bier, Carmel Mary Coonan, Cristina Di Gleria, Marcella Menegale

GRAFICA E IMPAGINAZIONE/ GRAFIČNO OBLIKOVANJE IN PRELOM

Ilaria Comello, Grafica Goriziana

TRADUZIONI E REVISIONI LINGUISTICHE/ PREVOD IN LEKTORIRANJE

Adina Ruffini, Antonella Ottogalli

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA/ ORGANIZACIJSKO TAJNIŠTVO

Cristina Di Gleria

INDICAZIONE COPYRIGHT E ISBN/ COPYRIGHT IN ISBN

© Societât Filologjiche Furlane – Società Filologica Friulana, 2019

ISBN 978-88-7636-293-4

Il contenuto della presente pubblicazione non rispecchia necessariamente le posizioni ufficiali dell'Unione Europea. La responsabilità del contenuto della presente pubblicazione è esclusivamente dell'Istituto sloveno di ricerche (SLORI). / Vsebina publikacije ne odraža nujno uradnega stališča Evropske unije. Za vsebino publikacije je odgovoren izključno Slovenski raziskovalni inštitut (SLORI) in Societât Filologjiche Furlane G.I.A. / Societâ Filologica Friulana "Graziadio Isaia Ascoli".

EDUKA2

INDICE

TABELE

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL	4
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI	7
ALLEGATO/ ZONTE 1	
Materiali didattici/ Materiâi didatics	12
ALLEGATO/ ZONTE 2	
Verifica e valutazione/ Verifiche e valutazion	27
ALLEGATO/ ZONTE 3	
Diario di bordo/ Diari da lis ativitâts	40
ALLEGATO/ ZONTE 4	
Storytelling e documentazione fotografica/ Storytelling e documentazion fotografiche	81
BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA/ BIBLIOGRAFIE E SITOGRAFIE	89

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

Titolo: Tal zardin de scuele o ai scuiert...

Scuola: Primaria di Attimis e Primaria di Povoletto dell'Istituto Comprensivo di Faedis

Classe: 1^a e 2^a

Docenti: Angela Nonino, Emanuela Vidic

Discipline coinvolte: Scienze, Matematica, Geografia, Arte e Immagine

PREREQUISITI (disciplinari e linguistici)

> Scienze

- conoscere:
 - differenza tra essere vivente e non vivente
 - differenza tra piante e animali
- riconoscere le parti principali della pianta

> Geografia

- conoscere i principali indicatori spaziali
- sapersi orientare e muovere con sicurezza negli spazi, interni ed esterni, della scuola

> Ambito linguistico (italiano - friulano - inglese - sloveno)

- ascoltare gli insegnanti e i compagni rispettando il turno di parola
- comprendere semplici indicazioni per eseguire le azioni richieste (italiano e friulano)

> Matematica

- contare fino a 20 per gli alunni di classe prima e fino a 100 per gli alunni di classe seconda
- compilare una tabella a doppia entrata
- riconoscere il quadrato e il rettangolo

> Arte e Immagine

- avere esperienza di coloritura con pennarelli, pastelli e pennelli
- riconoscere i colori nelle diverse tonalità

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (sapere e saper fare)

> Scienze

- descrivere il ciclo vitale delle piante
- identificare le piante presenti in spazi verdi - cortile della scuola (pratolina, trifoglio e tarassaco)
- classificare secondo vari criteri
- individuare le trasformazioni cogliendo le differenze legate al tempo

> Geografia

- orientarsi nello spazio vissuto
- rappresentare graficamente lo spazio vicino
- leggere una rappresentazione dello spazio noto (mappa) e collocare in essa elementi

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

> Matematica

- classificare in base ad uno o più attributi
- raccogliere dati e a rappresentarli
- riportare nello spazio rappresentato le collocazioni reali
- identificare le principali figure geometriche
- risolvere semplici problemi nella realtà

> Arte e Immagine

- utilizzare diverse tecniche pittoriche

OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare)

> Italiano - Friulano - Inglese - Sloveno

- ascoltare e comprendere comunicazioni dell'insegnante (italiano e friulano)
- interagire verbalmente intervenendo nelle conversazioni (italiano e friulano)
- utilizzare termini specifici della disciplina (italiano e friulano)
- conoscere i termini del lessico specifico legati in modo particolare alle piante erbacee (italiano, friulano, inglese e sloveno)

Parti della pianta:

- radici, fusto, foglia, fiore, seme, pianta, erba
- *lidris, fust/gjambe, fuee, flôr, semence, plante, jerbe*

Nomi delle erbe spontanee:

- pratolina, trifoglio, tarassaco
- *margaritute, cerfoi, tale*

> Italiano - Friulano

- utilizzare i termini specifici sopra riportati, nomi di materiali/attrezzi e indicatori spaziali e temporali per riferire esperienze

Nome dei materiali/attrezzi:

- terra, cotone, vaso, acqua, luce
- *tiere, coton/bombâs, vâs, aghe, lûs*

Indicatori spaziali e temporali:

- *dentri/fûr, denant/daûr/intor, dongje/lontan, parsore/sot, drete/çampe, prime/cumò/dopo/daspò*

OBIETTIVI TRASVERSALI (comuni a diverse materie: ad es. abilità cognitive)

- saper lavorare a coppie e in gruppo
- saper cooperare con i compagni per un obiettivo comune
- saper leggere e comprendere semplici e brevi testi
- saper ricavare informazioni da immagini (foto e disegni)

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

TEMPI COMPLESSIVI

10-12 ore

METODOLOGIA (lezione frontale, partecipata, cooperativa, auto-formazione, ecc.)

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavoro in piccolo e grande gruppo
- lavoro in coppia

STRUMENTI (testi, materiali, attività, risorse)

- materiali progettati e realizzati dalle insegnanti
- racconto *Jerbis dal zardin*, liberamente tratto da Arbui. *Progjet di valorizazion de lenghe furlane indreçât ai fruts e realizât cun lôr* Bambini delle scuole di Aquileia per la realizzazione di un libro
- tabella per la raccolta dei dati derivati dalla rilevazione in giardino
- modello di pianta del complesso scolastico con indicati i punti di riferimento
- scheda descrittiva di tarassaco, pratolina, trifoglio. Ogni pianta riporterà il disegno e la nomenclatura delle parti in friulano (pratolina), in inglese (trifoglio), in sloveno (tarassaco)
- libro a fisarmonica per la raccolta dei dati di crescita delle piante
- striscioline di cartoncino quadrettate 1 cm
- bastoncini per segnaposto colorati
- semi di mais (monocotiledoni)
- semi di fagiolo (dicotiledoni)

MODALITÀ VERIFICA (orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica)

- orale
- scritta
- autovalutazione
- osservazione sistematica

Recupero

Viene svolto contestualmente alla conduzione della lezione in quanto non sono possibili tempi aggiuntivi. Nella prima parte della lezione vengono ripresi i concetti e il lessico in lingua; le difficoltà che emergono prevedono l'intervento immediato dell'insegnante a supporto della comprensione e produzione linguistica; la lezione di chiude con un breve riassunto di ciò che è stato presentato.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

PRE-TASK

Durata complessiva: 3h 30'

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 Tempo: 60' + compito a casa	Brainstorming (15') Gestione: le domande stimolo vengono rivolte collettivamente agli alunni, ognuno è sollecitato ad intervenire. Le risposte vengono scritte alla LIM/Lavagna dall'insegnante <ul style="list-style-type: none">• <i>Quali piante ci sono nel nostro giardino?</i>• <i>Conosci il nome di qualche pianta?</i>• <i>Le piante sono tutte uguali?</i>• <i>Nelle varie stagioni le piante del giardino cambiano, come?</i> Compito individuale (15'+15'+15') Consegna: disegna tre piante del giardino che conosci. L'attività è finalizzata a raccogliere le preconoscenze degli alunni. In particolare il disegno serve per vedere quali parti della pianta disegnano. Consegna: incolla il cartellino giusto accanto alla parte della pianta corrispondente, scegliendo tra una serie di termini dati in 4 lingue (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Scheda 1). Consegna: fai il disegno del giardino della scuola (da completare a casa).
Attività 2 Tempo: 90'	Presentazione dei disegni alla classe. Ogni bambino mostra e descrive il proprio disegno (in italiano). L'insegnante fornisce la struttura linguistica affinché i bambini descrivano in friulano alcuni elementi essenziali del loro disegno utilizzando alcuni indicatori spaziali e/o temporali. L'insegnante sostiene la produzione linguistica in friulano ripetendo i termini necessari e corretti (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Scheda 2). Partendo dai disegni prodotti discriminare esseri viventi/non viventi e piante/animali. Attraverso un lavoro di gruppo i bambini ritaglieranno da pagine di riviste foto di esseri viventi/non viventi e piante/animali per poi classificarle e produrre due cartelloni (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Scheda 3).
Attività 3 Tempo: 60'	Lettura della storia <i>Jerbis dal zardin</i> (ALLEGATO - ZONTE Libro <i>Jerbis tal zardin</i>) che rinforza ed arricchisce il numero degli indicatori spaziali e temporali in relazione alle piante. Utilizzo della gestualità per rappresentare il significato dei termini presenti. Tutti gli alunni sono invitati a mimare.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

TASK 1

Durata complessiva: 1h 30'

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 Tempo: 45'	Conversazione collettiva. Raccolta delle idee su: da cosa nasce una pianta (in italiano). Osservazione: due tipologie di semi (mais e fagiolo). L'insegnante introduce il termine seme in friulano e lo utilizza nella descrizione stimolando gli alunni a partecipare con l'individuazione e la denominazione di alcune caratteristiche: colore, forma, dimensione (prerequisiti) (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Scheda 4). Raccolta delle ipotesi sugli elementi essenziali per la germinazione (in italiano) e successiva discussione su ciò che serve alla pianta per vivere. Consegna: disegna i semi che abbiamo osservato, ritaglia i cartellini e incollali al posto giusto (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Scheda 5).
Attività 2 Tempo: 20'	Seguendo le indicazioni dell'insegnante ogni bambino realizzerà la semina del mais e del fagiolo in un vasetto di yogurt. Tre vasetti vengono collocati in condizioni diverse (senza acqua, senza luce e senza terra: nel cotone) La lingua friulana verrà utilizzata come veicolo. L'insegnante fornirà le istruzioni in friulano mostrando materiali e azioni per favorire la comprensione.
Attività 3 Tempo: 25' (una volta a settimana per 3 settimane)	Osservazione ad intervalli regolari della crescita con rilevazione dell'altezza delle piante (tra fagiolo e mais) e confronto tra le piante di ciascun bambino e i tre campioni. Rappresentazione grafica della crescita delle piante nel tempo con carta quadrettata da 1 cm (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Scheda 6). Visione del video in friulano <i>Siôr Corn</i> .

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

TASK 2

Durata complessiva: 3h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 Tempo: 90'	Esplorazione del giardino con l'individuazione di punti di riferimento. Individuazione e delimitazione delle aree di osservazione (una per gruppo di 4 alunni) in posizioni diverse (soleggiata, in ombra...). Disegno (pianta o mappa) del giardino della scuola a coppie.
Attività 2 Tempo: 90'	Rilevazione della tipologia e numerosità delle piante presenti nel metro quadrato preso a campione per ogni gruppo di alunni con l'utilizzo di segnaposto (bastoncini con colori diversi). Raccolta dei dati in tabella.
Attività 3 Tempo: 60'	Confronto di dati tra i gruppi. Selezione di dati per riconoscere tre piante (tarassaco, trifoglio, pratolina) da individuare attraverso un disegno ed una breve descrizione fornita dall'insegnante. (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Scheda 7).

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

POST-TASK

Durata complessiva: 2h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 Tempo: 30'	Abbinamento parola-immagine. Consegna: Ritaglia e incolla il cartellino giusto accanto alla parte della pianta corrispondente, scegliendo tra una serie di termini dati (ALLEGATO - ZONTE Verifica e valutazione - Scheda di verifica 1). Consegna: Ascolta la breve storia e incolla i disegni facendo attenzione agli indicatori che vengono usati (ALLEGATO - ZONTE Verifica e valutazione - Scheda di verifica 2). I parte: <i>Une biele matine</i> ; il primo foglio contiene un disegno che andrà completato. Il parte: <i>Lei il test e complete zontant lis peraulis dadis</i> ; testo da completare inserendo gli indicatori spaziali dati tagliando e incollando le immagini contenute nel secondo foglio.
Attività 2 Tempo: 30'	Questionario con Kahoot. Consegna: Rispondi alle domande premendo il tasto corrispondente alla risposta esatta. Riordino di immagini. Consegna: Riordina le immagini delle fasi di crescita della pianta (ALLEGATO - ZONTE Verifica e valutazione - Scheda di verifica 3). Consegna: Completa il testo inserendo le parole date (ALLEGATO - ZONTE Verifica e valutazione - Scheda di verifica 4).
Attività 3 Tempo: 30'	Abbinamento parola-immagine. Consegna: Osserva l'immagine, individua le piante che hai imparato a riconoscere e collegale al cartellino con il nome (ALLEGATO - ZONTE Verifica e valutazione - Scheda di verifica 5).

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE

Vedere ALLEGATO - ZONTE Verifica e valutazione.

La valutazione formativa è stata attuata attraverso la somministrazione di verifiche di varia tipologia per l'accertamento delle competenze raggiunte. Accanto a prove strutturate in vario modo (questionari a scelta multipla, cloze, abbinamento parola-immagine) si è proceduto all'osservazione sistematica. Nelle prove è stata utilizzata la lingua friulana per l'esecuzione di semplici istruzioni.

Per l'autovalutazione degli alunni sono stati utilizzati smile (3 espressioni) per la meta-riflessione sul proprio apprendimento linguistico e disciplinare.

EVENTUALE FASE DI RECUPERO

Vedere nella tabella sopra esposta alla fase progettuale.

ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici PRE-TASK

Materiâi didatics PRE-TASK

SCHEDA 1

Disegna tre piante del giardino che conosci. Ritaglia le parole seguendo il riquadro poi incolla accanto alla parte corrispondente.

Taie lis peraulis e tachilis dongje de part iuste.

PIANTA
PLANTE
PLANT
RASTLINA

FUSTO
FUST/GJAMBE
TRUNK/STEM
STEBLO

FOGLIA
FUEE
LEAF
LIST

RADICI
LIDRÎS
ROOTS
KORENINE

FIORE
FLÔR
FLOWER
ROŽA

SCHEMA 2

Disegna il giardino della scuola.

Racconta ai compagni che cosa hai disegnato.

L'insegnante sostiene la produzione linguistica in friulano fornendo strutture di frasi e lessico riferito agli indicatori spaziali e temporali:

Ce âstu disegnat?

Jo o ai disegnat...

a drete... a çampe...

prime... dopo/daspò... tal ultin



SCHEDA 3

Appoggiamo a terra tutti i disegni che avete fatto e cercate gli esseri viventi e i non viventi. Tra gli esseri viventi distinguate le piante dagli animali.

Ora vi dividerete in due gruppi; il primo gruppo dovrà creare un cartellone con gli esseri viventi e non viventi. L'altro gruppo distinguerà, tra gli esseri viventi, piante e animali.

Titolo cartellone (italiano - friulano)

Viventi - Vivents

Non viventi - No vivents

Piante - Plantis

Animali - Animâi



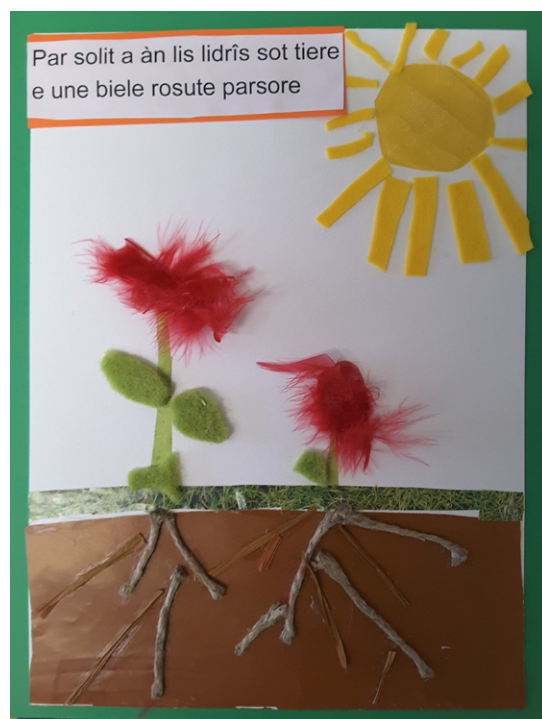
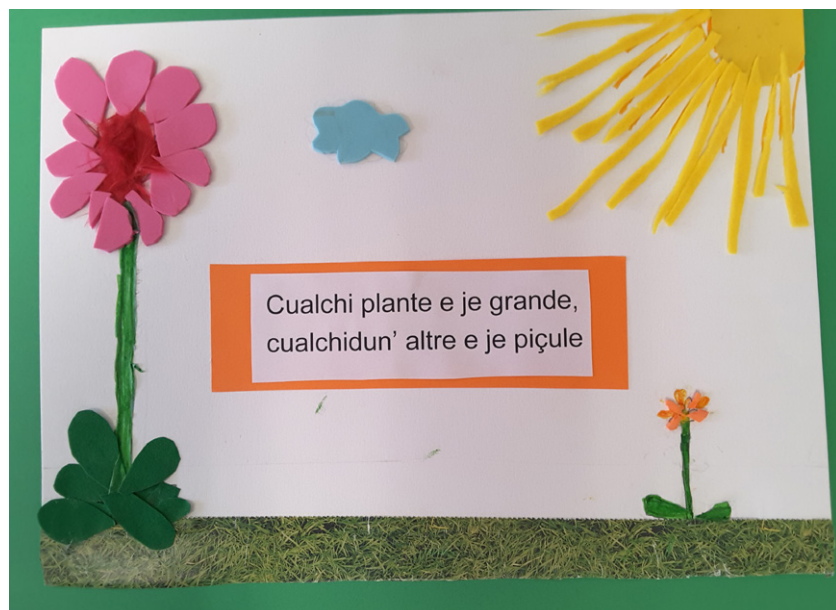
LIBRO ILLUSTRATO JERBIS DAL ZARDIN



ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici PRE-TASK

Materiâi didatics PRE-TASK



ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici PRE-TASK

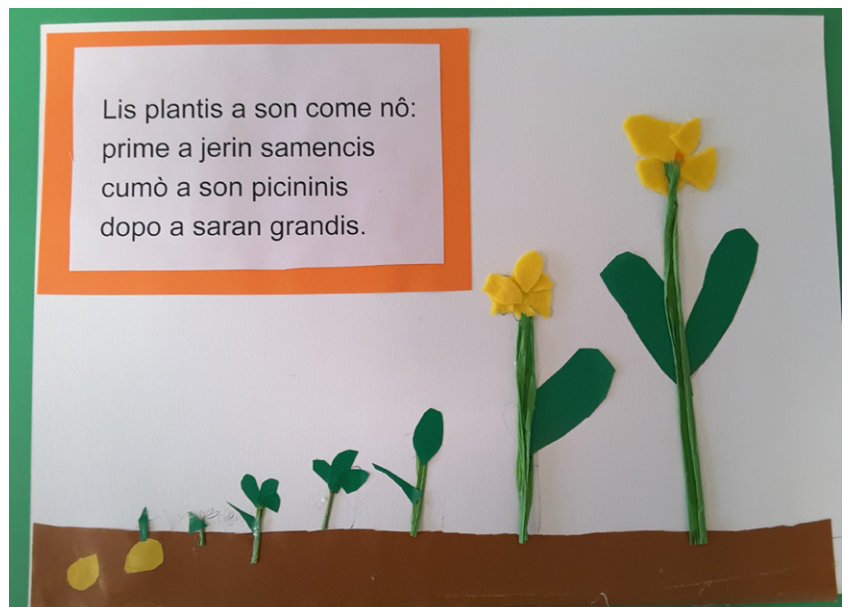
Materiâi didatics PRE-TASK



ALLEGATO/ ZONTE 1
Materiali didattici PRE-TASK
Materiâi didactics PRE-TASK



ALLEGATO/ ZONTE 1
Materiali didattici PRE-TASK
Materiâi didactics PRE-TASK



SCHEDA 4

L'insegnante introduce il termine *semence* e lo utilizza nella descrizione che accompagna l'osservazione dei semi di mais e di fagiolo supportando la conversazione in lingua.

LA SEMENCE E JE...

zale, blancje, rosse, colôr di rose, maron
grande, piçule,
taronde, plache,
dure, mole,
slisse, ingrispade...

SCHEDA 5

Dissegne lis semencis che o vin osservât, taie e tache i cartelins.

FAGIOLO
FASÛL
BEAN
FIŽOL

MAIS
BLAVE
CORN
KORUZA

SEME
SEMENCE
SEEDS
SEME

SCHEDA 6

L'insegnante supporta la conversazione in lingua fornendo modelli di domanda e risposta.

La plante, ise nassude?

Sì, e je nassude

No, no je nassude

La plante, ise cressude?

Sì, e je cressude

No, no je cressude

Di trop ise cressude?

E je cressude di 3 cuadretuts, di 4 cuadretuts...

Ise plui grande di chê altre volte?

Sì, e je plui grande

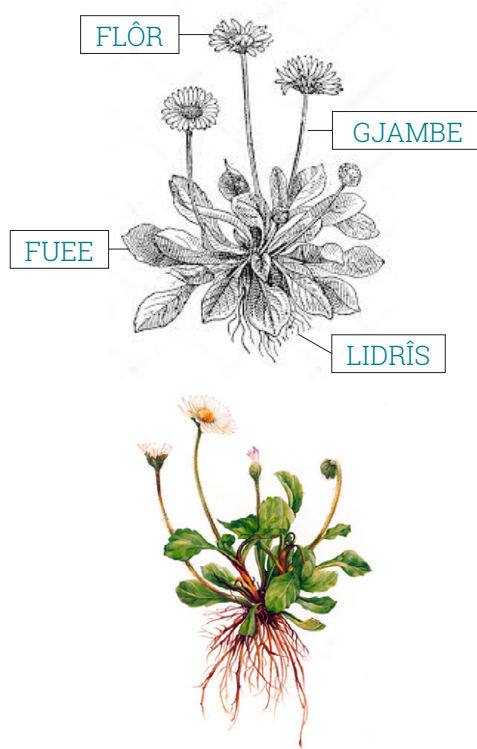
No, no je plui grande, e je compagne di chê altre volte

La plantute e je muarte.

SCHEDA 7

Tabella di rilevazione delle piante			
Foglia/Fuee/ Leaf/List (da incollare)	Disegno (della pianta)	Numerosità (indicata da una crocetta per ogni esemplare)	Numero

SCHEMA DESCRITTIVA DELLA PRATOLINA - 7/a



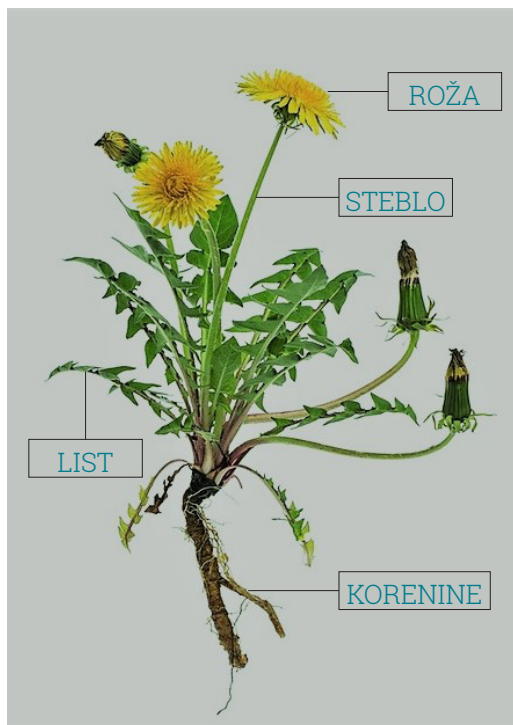
La pratolina cresce spontaneamente nei prati. La pianta si sviluppa vicino a terra quindi bisogna guardare con attenzione per vederla. I fiori hanno i petali sottili, bianchi e sfumati di rosso nella parte sotto, disposti a cerchio intorno al centro giallo. Di notte o nei periodi di pioggia, il fiore si chiude per proteggersi e la pratolina si piega in basso, mentre quando c'è il sole sta dritta verso l'alto. Fiorisce all'incirca per tutto l'anno, dai primi giorni di primavera al tardo autunno.

La margaritute e ven sù di bessole intai prâts. E cres inte tiere e duncje si scuen cjalâ une vore ben par viodile. I flôrs a àn i pics fins, colôr blanc sfumât di ros sot vie e metûts in cercli dulintor dal cûr zâl. Di gnot e cuant che al plûf, i pics si sierin par parâ il cûr e la margaritute si plee par jù, invexit cuant che al sflandore il soreli e sta sù drete, cui pics vierts. E sfloris su par jù dut l'an, dai prins dîs de vierte fin insom de sierade.

Cîr lis peraulis che tu cognossis e marchilis di vert.

Marguerite grows wild in the meadows. The plant grows near the ground so you have to look carefully to see it. The flowers have thin petals, white and shaded red underneath, arranged in a circle around the yellow center. At night or in periods of rain, the flower closes to protect itself and the marguerite bends down, while when it is sunny it stands straight up. It blooms roughly throughout the year, from the first days of spring to late autumn.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL TARASSACO - 7/b



Il tarassaco è una pianta erbacea perenne, di altezza compresa tra i 3 e i 9 centimetri. Presenta una grossa radice a fittone dalla quale si sviluppa una rosetta munita di foglie. Le foglie sono semplici ma con margine dentato. Il gambo ha in cima una infiorescenza giallo-dorata, detta capolino. Il capolino è formato da 2 file di piccoli petali piegati all'indietro che racchiudono il ricettacolo, sul quale sono inseriti centinaia di fiorellini piccolissimo. I frutti sono provvisti di un ciuffo di peli bianchi che, agendo come paracadute, agevola con il vento la dispersione del seme quando questo si stacca dal capolino (soffione).

La tale e je une jerbe che e dure simpri, e pues cressi di trê fintremâi a nûf centimetris. E à une lidrîs gruesse, il planton, là che si disvilupe une rosete di fueis. Lis fueis a son semplicis cul ôr dintât. La gjambe e à une infloessence di colôr zâl indorât, il boton, cun dôs filis di pics piçui pleâts indaûr che a platin il ricet là che a son centenârs di flôrs picinins. Ogni semençute e je furnide di un çuf di pêi blancs che, tant che un parecjadudis, a judin l'air a sparniçâ la semence cuant che si distache dal boton, cu lis sofladis.

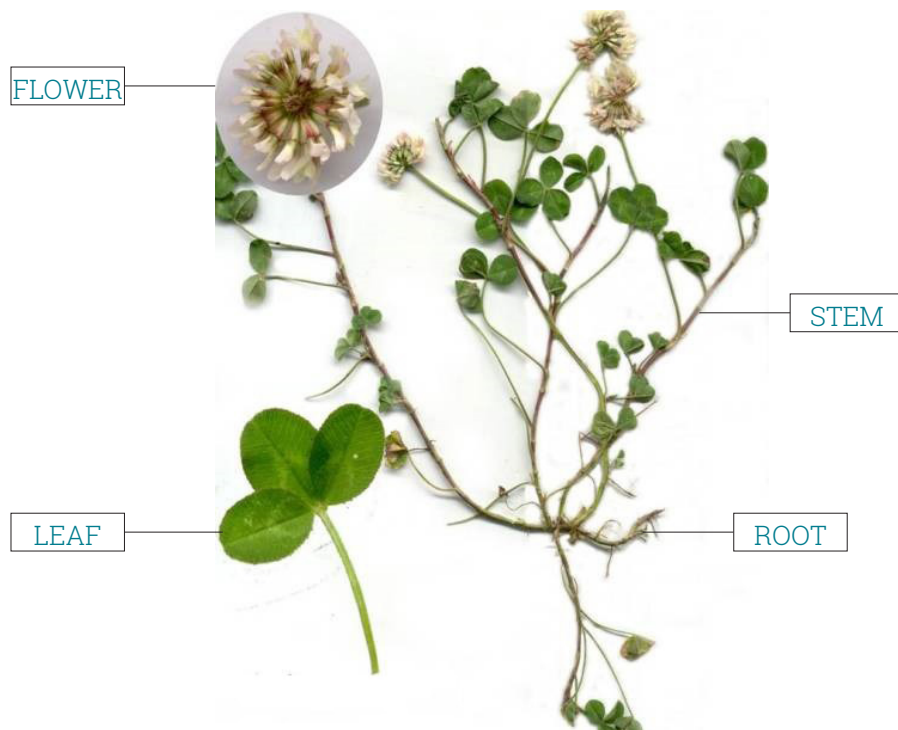
The dandelion is a perennial herbaceous plant, with a height between 3 and 9 centimeters. It has a large root called taproot from which a rosette with leaves develops. The leaves are simple but with toothed margin. The stem has a golden-yellow inflorescence at the top, called flower head. The flower head is formed by 2 rows of small petals bent backwards that enclose the receptacle, on which are inserted hundreds of tiny flowers. The fruits are provided with a tuft of white hairs which, acting as a parachute, facilitate the dispersion of the seed with the wind when it comes off from the flower head (dandelion clock).

ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici TASK

Materiâi didactics TASK

SCHEDA DESCRITTIVA DEL TRIFOGLIO - 7/c



Il trifoglio bianco cresce spontaneamente nei nostri prati. È pianta strisciante sul terreno dalla quale spuntano radici, fiori e foglie e nascono nuove piantine indipendenti dalla pianta madre. Le foglioline sono leggermente ovali, a gruppi di tre. I fiori sono bianchi con sfumature rossee su un lungo peduncolo eretto che supera in altezza le foglie. Il foraggio è costituito dalle foglie e dalle infiorescenze con i loro piccioli: è molto acquoso ma anche molto digeribile per gli animali. I semi sono piccolissimi di color giallo dorato.

Il cerfoi blanc al cres di bessôl intai nestrîs prâts, ancje in chei di dute Europe, massime tai cjamps pustots e sui ôrs des stradis. E je une plante cul fust strissant vâl a dî che la sò gjambe si svilupe pognete sul teren, cun flôrs, fueis e lidrîs. De plante mari a nassin altris plantutis independentis.

Lis fueis a son di forme ovâl cun trê fueutis ognidune.

I flôrs a son blancs cun sfumaduris colôr di rose, poiâts suntun pecol dret che al ven sù plui alt des fueis.

Fueis e flôrs a son doprâts tant che une mangjadure buine e une vore digeribile pes bestiis de stale,. Lis semencis picininis a son di colôr zâl indorât.

White clover grows spontaneously in our meadows. It is a plant creeping on the ground from which roots, flowers and leaves emerge and new seedlings are born independent from the mother plant. The leaves are slightly oval, in groups of three. The flowers are white with pink hues on a long, erect peduncle that exceeds the leaves height. The forage consists of the leaves and the inflorescences with their petioles: it is very watery but also very digestible for the animals. The seeds are very small golden yellow.

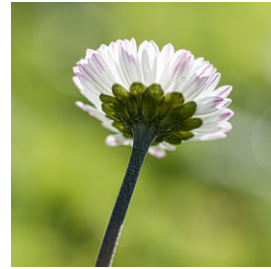
ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici TASK

Materiâi didactics TASK

SCHEDA 7/d

Scrif sot di ogni fotografie il non de part de plante.



LIDRÎS

GJAMBE

FUEE

FLÔR

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

SCHEDA DI VERIFICA 1

Taie e incole i cartelins.



LIDRÎS	JERBE	MARON	FUEE	VERT
ZÂL	SEMENCE	ROS	ROS	FUST/GJAMBE

SCHEDA DI VERIFICA 2/a

Scolte, taie e tache lis figuris tal puest just.

UNE BIELE MATINE DI ISTÂT
PIERI E ANUTE A ZUIN TAL PRÂT.

PIERI AL COR CUNTUNE BALE IN MAN,
ANUTE I COR DAÛR.

LA CJANUTE, ROSUTE, E JE DEVANT DE
PUARTE DE CJASE E JU CJALE.

DAÛR DE CJASE AL È UN ARBUL
PLEN DI MILUÇS ROS.

A DRETE DAL ARBUL E JE LA CJASUTE
DI ROSUTE.

LONTAN, SU LA CULINE A ÇAMPE,
SI VIÔT IL PAÏS.

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

SCHEMA DI VERIFICA 2/b



SCHEMA DI VERIFICA 2/c

Scolte, lei e scrif lis peraulis intal lôr puest just.

DEVANT - DAÛR - DRETE - DAÛR - ÇAMPE - LONTAN

UNE BIELE MATINE DI ISTÂT
PIERI E ANUTE A ZUIN TAL PRÂT.

PIERI AL COR CUNTUNE BALE IN MAN,
ANUTE I COR _____.

LA CJANUTE ROSUTE E JE _____ DE
PUARTE DE CJASE E JU CJALE.

_____ DE CJASE AL È UN ARBUL
PLEN DI MILUÇS ROS.

A _____ DAL ARBUL E JE LA CJASUTE
DI ROSUTE.

_____, SU LA CULINE A _____,
SI VIÔT IL PAÏS.

ALLEGATO/ ZONTE 2


Verifica e valutazione

Verifiche e valutazion

SCHEDA DI VERIFICA 3

CEMÛT CRESSIE LA PLANTE DE BLAVE?

Taie e incole intal ordin just lis figuris, par completâ la secuencia.

PRIME	CUMÒ	DOPO/DASPÒ	TAL ULTIN
			

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni



SCHEDA DI VERIFICA 4

Complete lis frasis.

LÛS - TIERE - AGHE

PAR FÂ NASSI UNE PLANTUTE O AI DI METI LA SEMENCE INTE

PAR CHE E NASSI O AI DI DÂI LA

PAR VIVI LA PLANTE E À BISUGNE DEDAL SORELI



ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazion

SCHEDA DI VERIFICA 5

Cjale ben la fotografie e cjate fûr lis trê plantis che tu cognossis.

TALE

MARGARITUTE

CERFOI



ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi \ Livelli	PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	NON COMPLETAMENTE RAGGIUNTO
SCIENZE	<p>Descrive il ciclo vitale delle piante, distinguendo quattro momenti.</p> <p>Identifica le tre piante (margherita, tarassaco, trifoglio) presenti negli spazi esterni della scuola.</p> <p>Classifica secondo vari criteri.</p> <p>Individua le trasformazioni cogliendo le differenze legate al tempo.</p>	<p>Descrive il ciclo vitale delle piante, distinguendo tre momenti.</p> <p>Identifica le tre piante presenti negli spazi esterni della scuola, con aiuto.</p> <p>Classifica secondo alcuni criteri dati.</p> <p>Individua le trasformazioni cogliendo in parte le differenze legate al tempo.</p>	<p>Descrive parzialmente il ciclo vitale delle piante.</p> <p>Identifica solo una o due delle piante presenti negli spazi esterni della scuola.</p> <p>Classifica secondo alcuni criteri dati, solo elementi osservati durante l'attività.</p> <p>Individua le trasformazioni, ma va guidato nel riconoscere relazioni logiche e cronologiche.</p>
GEOGRAFIA	<p>Si orienta nello spazio vissuto.</p> <p>Rappresenta graficamente lo spazio vicino.</p> <p>Legge una rappresentazione dello spazio noto (mappa) e sa collocare in essa elementi.</p>	<p>Si orienta parzialmente nello spazio vissuto.</p> <p>Rappresenta graficamente solo alcuni elementi dello spazio vicino.</p> <p>Legge una rappresentazione dello spazio noto (mappa) e sa collocare in essa alcuni elementi.</p>	<p>Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato.</p> <p>Rappresenta graficamente lo spazio vicino se gli vengono forniti alcuni riferimenti.</p> <p>Legge una rappresentazione dello spazio noto (mappa) se guidato e colloca in essa alcuni elementi, con aiuto.</p>

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

Livelli Obiettivi	PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	NON COMPLETAMENTE RAGGIUNTO
MATEMATICA	Classifica in base ad uno o più attributi. Raccoglie dati e li rappresenta. Identifica le principali figure geometriche. Risolve semplici problemi nella realtà.	Classifica in base ad uno o due attributi dati. Raccoglie dati e li rappresenta parzialmente. Identifica le principali figure geometriche con aiuto. Risolve semplici problemi nella realtà con aiuto.	Classifica in base ad uno o due attributi dati se guidato. Va guidato nella raccolta e nella rappresentazione dei dati. Identifica solo alcune delle principali figure geometriche. Risolve semplici problemi nella realtà se gli vengono indicate alcune strategie.
IMMAGINE	Utilizza diverse tecniche pittoriche.	Utilizza solo alcune tecniche pittoriche.	

La griglia di valutazione relativa agli obiettivi disciplinari andrà compilata per ogni alunno al termine del percorso, inserendo le crocette nella tabella sottostante.

NOME ALUNNO:

Livelli Obiettivi	PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	NON COMPLETAMENTE RAGGIUNTO
SCIENZE			
1			
2			
3			
4			
GEOGRAFIA			
1			
2			
3			
MATEMATICA			
1			
2			
3			
4			
IMMAGINE			

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI LINGUISTICI

Livelli Indicatori	PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	NON COMPLETAMENTE RAGGIUNTO
ASCOLTO	Comprende un discorso in lingua friulana.	Comprende gli elementi principali di un discorso in lingua.	Comprende alcune parole o singole espressioni in lingua.
PARLATO	Si esprime a livello verbale in modo corretto riferendo esperienze dirette, proprie osservazioni e opinioni.	Utilizza semplici frasi per esprimere esperienze dirette e proprie osservazioni.	Utilizza alcune parole per esprimere esperienze.
SCRITTO	Scriva in modo corretto su modello dato rispettando le regole della grafia. Scrive correttamente semplici parole riferite al tema delle piante.	Scriva in modo corretto su modello dato. Scrive correttamente semplici parole riferite al tema delle piante.	Scrive semplici parole in modo non sempre corretto.
LETTURA	Legge brevi testi e consegne in autonomia.	Legge le consegne.	Fatica a leggere le consegne.

La griglia di valutazione relativa agli obiettivi disciplinari andrà compilata per ogni alunno al termine del percorso, inserendo le crocette nella tabella sottostante.

NOME ALUNNO:

Livelli Obiettivi	PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	NON COMPLETAMENTE RAGGIUNTO
ASCOLTO	X		
PARLATO		X	
SCRITTO			X
LETTURA			X

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (DALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE)

Comprensione: Ascolto - lettura

Produzione: Parlato - scritto

NOME ALUNNO:

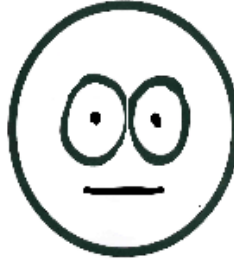
Obiettivi \ Livelli	PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	NON COMPLETAMENTE RAGGIUNTO
SAPER LAVORARE A COPPIE	X		
SAPER LAVORARE IN GRUPPO		X	
SAPER DARE E RICEVERE AIUTO			X
ASCOLTARE E RISPETTARE LE CONSEGNE			X

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

AUTOVALUTAZIONE



TANT

AVONDE

NUIE



FACILE

AVONDE FACILE

DIFICILE

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Angela Nonino	Materia: Scienze
Classi: 1^a A/B	Data: 4 aprile 2018 - 2 maggio 2018 (Pre-task Attività 1)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Per quanto riguarda il contenuto i bambini si sono dimostrati interessati e motivati. Le domande stimolo venivano poste in lingua friulana, ciò ha valorizzato in modo particolare gli alunni che abitualmente utilizzano questa lingua. La gran parte degli alunni, tuttavia, si esprimeva in lingua italiana.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Sì tutti i bambini sono stati in grado di partecipare adeguatamente, pur con tempi e modalità differenti. È stato possibile comprendere che non tutte le parti della pianta erano note e che alcuni alunni sapevano riferire nomi di piante anche in lingua friulana.</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Le domande stimolo erano poste in lingua friulana, le risposte degli alunni venivano trascritte alla lavagna in italiano o friulano a seconda della lingua da loro utilizzata. In classe prima il disegno è un'attività spontanea e solitamente apprezzata, anche quando richiesta dall'insegnante. Il tempo necessario per completare l'attività 1 è stato più lungo di quello programmato.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni erano motivati ed hanno ottenuto dei progressi nelle loro conoscenze grazie all'ascolto reciproco e al confronto tra pari.				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> La gran parte dei bambini esprimeva le proprie conoscenze in Italiano. l'insegnante ha sostenuto l'uso della lingua riformulando in friulano le informazioni raccolte e chiedendo ai bambini più esperti di tradurre in friulano alcuni termini.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> I bambini hanno realizzato individualmente il disegno di tre piante del giardino della scuola. I cartellini da incollare, corrispondenti ai nomi delle parti della pianta, riportavano anche il termine in italiano e questo ha permesso a tutti di completare il lavoro. Inoltre gli stessi termini, riportati anche in sloveno hanno motivato maggiormente due alunni che hanno familiarità con il croato.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Tramite l'osservazione diretta degli alunni (scambi verbali e non, fra pari e con l'insegnante; svolgimento adeguato di quanto richiesto).

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Positivo è stato il coinvolgimento degli alunni in un'attività che valorizzava le conoscenze già presenti. La possibilità di confrontarsi, sia attraverso la conversazione in classe che grazie all'osservazione dei disegni realizzati dai compagni, è stata senz'altro utile anche per acquisire nuove informazioni. Ostacolo principale è stata la comprensione della lingua friulana per alcuni alunni e dunque la necessità di riformulare le frasi utilizzate e/o di far tradurre ad un compagno più esperto e infine, come ultima possibilità di spiegare in italiano. Altra difficoltà è stata la gestione dei tempi che si sono rivelati più lunghi del previsto anche per via dei diversi livelli di autonomia e competenza nei bambini.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Sarebbe utile conoscere delle strategie per trovare un maggior equilibrio tra contenuto e lingua.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Angela Nonino	Materia: Scienze
Classi: 1^a A/B	Data: 8 maggio 2018 (Task 1 - Attività 1 e 2)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Gli obiettivi disciplinari erano appropriati, mentre quelli linguistici solo in parte. Interagivano in lingua friulana gli alunni che abitualmente utilizzano questa lingua, la gran parte degli allievi interveniva spontaneamente in italiano e utilizzava i termini richiesti in friulano grazie al supporto dell'insegnante.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti. La semina è stata realizzata correttamente da tutti gli allievi. La gran parte di essi sapeva ripetere i termini dati in lingua friulana con il supporto dell'insegnante.</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Imparare facendo è stata una metodologia appropriata e coinvolgente. Il fare insieme ai compagni ha supportato anche la comprensione della lingua.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sì, gli alunni erano piacevolmente interessati e coinvolti nell'attività proposta. Hanno chiesto più volte di ripetere l'esperienza.				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Il contenuto talvolta ha avuto il sopravvento sulla lingua.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Il disegno dei semi è stato completato nella lezione successiva, perché ha richiesto tempi più distesi del previsto.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione è stata accertata/valutata richiedendo ai bambini di abbinare parole a oggetti concreti utilizzati durante l'esperienza; è stato richiesto un feedback di quanto ascoltato, per esempio veniva fornita dall'insegnante, a voce, una frase da completare con una singola parola (anche da scegliere fra due suggerite dall'insegnante) del lessico, già presentato, inerente piante, materiali utilizzati per la semina (semence, tiere, vâs..) semplici azioni da svolgere (cjape sù, met dentri..). Sono state anche poste semplici domande che richiedevano una breve risposta. Inoltre l'apprendimento è stato accertato osservando la corretta esecuzione del compito richiesto (semina).

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Il contesto in cui si è svolta l'attività della semina è stato molto piacevole e coinvolgente per i bambini. Lavorare all'aria aperta, in giardino, svolgendo attività concrete sono tutti elementi che hanno favorito una buona interazione con i bambini e tra di loro. Lavorare insieme per le due classi prime è stato particolarmente utile ed è stato possibile solo grazie alla collaborazione con un'altra insegnante di classe che a propria volta parla friulano.

Un aspetto da migliorare è il tempo a disposizione dedicato alla osservazione, manipolazione, descrizione dei semi prima della semina, questo aspetto è stato ripreso nell'incontro successivo.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Potrebbe essere interessante conoscere ulteriori situazioni in cui il CLIL viene utilizzato nel lavoro a coppie o in piccolo gruppo per favorire l'uso della lingua.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Angela Nonino	Materia: Scienze
Classi: 1^a A/B	Data: 14, 16 e 18 maggio 2018 (Task 1 - Attività 3)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> in classe prima non sono ancora completamente raggiunte delle competenze matematiche per cui l'attività di misura si è rivelata inizialmente complessa.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Alla terza misurazione la maggioranza degli alunni è stata in grado di procedere in modo autonomo alla misurazione, pur con qualche aiuto per contare oltre il 20. Un buon gruppo di alunni, con il supporto dell'insegnante, è riuscita ad esprimere in lingua quanto osservato.</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Le strategie e le metodologie erano adeguate; i tempi sono stati più lunghi del previsto Il video Siôr Corn presentato alla fine della terza misurazione è stato molto utile anche per rinforzare il lessico relativo alle parti della pianta; le immagini hanno fornito un importante supporto alla comprensione. Le domande finali nel video in friulano sono risultate in genere piuttosto complesse per dei bambini di prima; nonostante ciò alcuni alunni, con qualche riformulazione dell'insegnante, sono riusciti a rispondervi.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sì, gli alunni erano motivati ed hanno ottenuto dei progressi. Alcuni di loro hanno trasferito la competenza acquisita ad altri contesti (per esempio misurare con un foglio quadrettato giocattoli o oggetti dell'aula). Gli alunni hanno gradito anche la presentazione del video Siôr Corn in lingua friulana ed inglese. Indubbiamente questa modalità è molto accattivante per gli alunni.				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> In considerazione della velocità di crescita delle piante sarebbe stato più semplice fornire, per la registrazione, un foglio A3 e non A4(sul foglio venivano incollate le striscioline di carta quadrettata corrispondenti all'altezza della pianta misurata.). Tale difficoltà, tuttavia, ha fornito l'occasione per affrontare e risolvere un problema in una situazione reale.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione e l'apprendimento sono stati valutati attraverso l'osservazione diretta dell'attività e la verifica orale della capacità di utilizzare correttamente le parole, le frasi minime e la terminologia specifica presentate dall'insegnante.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Fare delle esperienze e farle assieme è sempre apprezzato dai bambini, coinvolge, fa pensare e permette di ampliare i contesti in cui vengono utilizzati gli apprendimenti.

Il principale ostacolo è stato programmare tempi adeguati: ogni misurazione ha coinvolto i bambini per un tempo ben superiore a quello previsto.

Un'altra sensazione molto positiva rispetto al CLIL è emersa nell'utilizzo del video Siôr Corn.

Rimandare ai bambini il fatto che erano riusciti a ricavare numerose informazioni dal video anche senza intendere parola per parola, visto che le lingue utilizzate erano friulano e inglese, è stato molto motivante per gli alunni e per me come insegnante. Vale la pena osare facendo delle proposte apparentemente troppo complesse che comunque muovono altre risorse nei bambini.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Come creare/favorire ambienti di apprendimento plurilingue?

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

Ripensando al lavoro sulla semina a scuola, sarebbe stato opportuno aggiungere un'ulteriore scheda in cui gli alunni avrebbero potuto disegnare le tre diverse condizioni di semina realizzate e la relativa crescita osservata per ognuna di esse. Questo avrebbe permesso di elaborare meglio alcuni apprendimenti.

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Angela Nonino	Materia: Scienze
Classi: 1^a A/B	Data: 17 maggio 2018 (Pre-task - Attività 2 limitatamente al disegno del giardino e lettura libro)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli obiettivi relativi al contenuto erano appropriati, quelli linguistici erano un po' alti. L'insegnante ha fornito i termini in lingua friulana per poter elencare e descrivere quanto rappresentato nel disegno.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti, tutti hanno realizzato la rappresentazione di uno spazio vissuto, pur in tempi diversi. È stato possibile comprendere che gli indicatori spaziali non sono un prerequisito acquisito in modo omogeneo da tutti gli alunni. Gli obiettivi linguistici hanno richiesto un sostegno del lessico da parte dell'insegnante.</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Sì, inoltre il disegno è una attività piacevole e permette di conoscere e valorizzare gli alunni. La lettura del libro era adatta a bambini di classe prima.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli alunni erano motivati e, per quanto riguarda la rappresentazione di uno spazio, osservando i disegni realizzati dai compagni, hanno potuto considerare punti di vista diversi dal proprio. Per quanto concerne la descrizione del disegno, essa ha permesso di soffermarsi sugli indicatori spaziali in lingua friulana ed ha inoltre consentito un arricchimento del lessico degli alunni.</p>				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Come insegnante sono riuscita maggiormente a supportare l'uso del friulano da parte degli alunni, fornendo brevi frasi da completare con una parola, a loro nota, o ripetendo parole abbinate a gesti, così da rendere il lavoro più coinvolgente e facilitare la memorizzazione dei termini.</p>				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Sì, i materiali sono stati efficaci; il libro letto in classe e poi mimato insieme agli allievi è stato da loro molto apprezzato.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione è stata accertata/sostenuta attraverso domande proposte in forma di gioco che prevedevano nella risposta l'uso degli indicatori spaziali, così da fissarne l'uso corretto e i termini in friulano.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

L'ostacolo principale in questa unità è che i prerequisiti disciplinari relativi agli indicatori spaziali non sono stati del tutto raggiunti dai diversi alunni; soprattutto individuare destra e sinistra crea ancora difficoltà per un certo numero di alunni.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

Gli indicatori spaziali si prestano ad essere usati facilmente in attività di gioco e spostamenti all'interno degli spazi scolastici; realizzare questo tipo di esperienze, prima di arrivare alla descrizione del disegno ne faciliterebbe il compito.

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Angela Nonino	Materia: Scienze
Classi: 1^a A/B	Data: 22 maggio 2018 (Task 2 - Attività 3)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli obiettivi disciplinari, così come indicati nella progettazione iniziale, richiedevano tempi più distesi; a questo punto dell'anno considerate le classi, ho scelto di sperimentare l'ultima parte del task 2 solo con la prima A avendo più ore a disposizione con questa.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Sì, gli obiettivi pur con qualche aiuto sono stati raggiunti. Gli alunni sono riusciti ad individuare le tre piante nell'area delimitata, a contarle, con l'aiuto dell'insegnante (per i numeri superiori al venti) e a completare una tabella a doppia entrata comprendente anche i disegni delle piante. Hanno imparato i nomi e alcune caratteristiche delle piante in friulano.</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> L'area da osservare è stata delimitata dall'insegnante, per rimanere nei tempi stabiliti. La rilevazione è stata fatta collettivamente, suddividendo i compiti, essendo questa una classe poco numerosa.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Quasi la totalità era motivata all'attività proposta anche se il giardino può essere un luogo distraente per alcuni bambini. Tutti hanno ottenuto dei progressi				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Talvolta contenuto e lingua erano sbilanciati a favore del primo.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Per gli alunni in difficoltà sarebbe stato opportuno predisporre schede di lavoro più grandi e quindi più facilmente utilizzabili dal punto di vista grafo motorio. Per la rilevazione delle piante sono state costruite dall'insegnante, delle bandierine con un colore diverso per ogni pianta, utilizzando bastoncini di legno. Gli alunni hanno utilizzato agevolmente questi segnaposto, piantandone, a turno, uno per ogni "avvistamento" della pianta considerata.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Prima di uscire in giardino, durante la presentazione delle tre piante da parte dell'insegnante, è stato chiesto agli alunni di completare a voce piccole descrizioni dei tre tipi di piante da cercare. Così con il supporto dell'insegnante gli alunni intervenivano utilizzando la lingua friulana e si poteva accertare la comprensione.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

È stato un punto di forza focalizzare l'attenzione degli alunni sugli obiettivi dell'attività in giardino illustrando con precisione il lavoro richiesto alla LIM, prima di svolgerlo negli spazi esterni. Un ostacolo imprevisto è stato il tempo atmosferico e riuscire a preservare delle piccole porzioni di prato senza che queste venissero tagliate o rovinare per questo l'attività è stata più volte posticipata e sperimentata in parte solo in una delle due prime.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Sarebbe utile approfondire come creare condizioni che favoriscano maggiormente l'uso della lingua.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

Sarebbe preferibile svolgere l'attività di osservazione delle piante nel periodo di maggiore fioritura del tarassaco: aprile; infatti se le piante sono fiorite è più facile per i bambini individuarle. In classe prima vi è la necessità di guidare gli allievi nell'esecuzione del disegno della pianta, attraverso domande e osservazioni puntuali, in modo che risulti completo, vista la loro tendenza a rappresentarne solo una parte, più spesso il fiore e le foglie.

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Angela Nonino	Materia: Scienze
Classi: 1^a A/B	Data: 30 maggio 2018 (Post-task - Attività 1 - Scheda di verifica 1)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi relativi al contenuto erano appropriati; quelli relativi alla lingua forse erano un po' complessi per le classi.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sì, è stato possibile comprendere il livello di acquisizione del lessico.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sì, la modalità di verifica proposta era in parte simile a quanto proposto durante il percorso.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sì, la gran parte degli alunni era motivata, un piccolo gruppo ha richiesto l'aiuto dell'insegnante per escludere i termini che non andavano inseriti.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> In generale sì, talvolta il contenuto è stato privilegiato rispetto alla lingua.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Una buona parte degli alunni ha chiesto conferma durante il completamento della scheda sul significato di alcuni termini in lingua friulana.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione è stata valutata osservando il modo di procedere degli alunni e il loro grado di autonomia nello svolgimento di quanto richiesto.

Visto che per gli alunni di prima, l'apprendimento della lettura è ancora in divenire, l'insegnante ha fornito una prima lettura collettiva delle consegne, ripetuta talvolta dagli alunni più esperti. Questo per accertare la comprensione del compito da svolgere ed eventualmente fornire chiarimenti, prima in lingua riformulando la richiesta, poi chiedendo di farlo ad un compagno "esperto", infine come estrema ratio utilizzando l'italiano.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

La metodologia CLIL fornisce la possibilità di apprendere lingua e contenuti allo stesso tempo, questo è stimolante e anche più naturale, in effetti, anche un bambino impara a parlare facendo qualcosa e rispondendo alle richieste del contesto. Nel caso di una lingua seconda, come è il friulano per diversi alunni, il rischio di fronte alle difficoltà di comprensione è di finire per utilizzare la lingua più nota e dunque l'italiano. Per questo, come insegnanti, è bene esserne consapevoli prima e prevedere come sostenere la comprensione usando il più possibile la lingua friulana.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Sviluppare strategie per mantenere un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

Per i bambini di prima la prova poteva essere resa più semplice inserendo immagini che presentassero singolarmente le parti della pianta, con la richiesta di abbinare per ogni figura un solo termine. Per renderla più accessibile a tutti si possono escludere i termini "distrattori" (nomi dei colori), mantenendo solo quelli che indicano le parti della pianta.

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Angela Nonino	Materia: Scienze
Classi: 1^a A/B	Data: 31 maggio 2018 (Post-task - Attività 2 - Scheda di verifica 3 e 4)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sì, dalla prova si comprende che gli alunni sanno ricostruire nel corretto ordine le fasi di crescita della pianta del mais e riconoscono gli elementi essenziali per la germinazione di una pianta (terra luce acqua); inoltre conoscono i tre termini suddetti in lingua friulana.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> La scheda presenta delle immagini, questo ha facilitato il lavoro di tutti gli alunni; i termini degli indicatori temporali erano noti e di facile comprensione.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Tutti gli alunni erano motivati in questo tipo di lavoro che è stato anche un modo per rinforzare quanto appreso. Per quanto riguarda la scheda 4, in particolare, è stato molto motivante per alcuni alunni, quelli più esperti, leggere le tre frasi completate correttamente in lingua friulana, a conclusione del lavoro. N.B. La prima lettura delle consegne è stata fatta dall'insegnante, sempre in lingua friulana, come in tutto il percorso.</p>				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> In generale c'è stato un discreto equilibrio tra lingua e contenuto. L'uso della lingua va sempre supportato dall'insegnante.</p>				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Sì, i materiali sono stati efficaci in quanto hanno permesso a quasi tutti gli alunni di lavorare in modo autonomo.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione è stata accertata leggendo per tutti le consegne all'inizio, fornendo chiarimenti se necessario, prima in lingua friulana e come ultima possibilità in italiano, e osservando gli alunni durante il lavoro.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

La metodologia CLIL fornisce la possibilità di apprendere lingua e contenuti allo stesso tempo, questo è stimolante e anche più naturale, in effetti, anche un bambino impara a parlare facendo qualcosa e rispondendo alle richieste del contesto. Nel caso di una lingua seconda, come è il friulano per diversi alunni, il rischio di fronte alle difficoltà di comprensione è di finire per utilizzare la lingua più nota e dunque l'italiano. Per questo, come insegnanti, è bene esserne consapevoli prima e prevedere come sostenere la comprensione usando il più possibile la lingua friulana.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Credo sia utile continuare a ricercare modalità per costruire prove di verifica che permettano di valutare sia la lingua che il contenuto.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

Le prove di verifica risultano più accessibili agli alunni se contengono anche immagini. Perciò anche la scheda di verifica 4 potrebbe essere realizzata utilizzando ciascuna delle tre frasi da completare come didascalia di un'immagine che ne anticipa il senso. Ciò, faciliterebbe gli alunni che hanno difficoltà di lettura e permetterebbe loro di orientarsi meglio nella scelta del termine per il completamento di ciascuna frase.

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 9 aprile 2018 (Pre-task Attività 1)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi erano adeguati per il contenuto. Hanno richiesto il supporto dell'insegnante per la lingua.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti. Nel corso dell'attività è stato necessario apportare qualche modifica al lavoro a supporto della comprensione e produzione linguistica.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Strategie e metodologie si sono dimostrate appropriate. E' stata condotta una discussione di gruppo in cui ogni bambino è intervenuto liberamente fornendo il proprio apporto personale. Il lavoro individuale è stato svolto senza particolari difficoltà.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati motivati. La discussione ha permesso di mettere in comune le conoscenze arricchendo quelle di ognuno.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> La lingua ha dovuto essere supportata dall'insegnante con la riformulazione delle frasi in forma corretta. La scelta del contenuto si è dimostrata adeguata.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione e l'apprendimento degli alunni sono stati accertati attraverso: le interazioni orali, le risposte a domande guida.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Per raccogliere le conoscenze dei bambini sulle piante del giardino è stata impostata una discussione guidata da domande stimolo. Durante gli interventi si è resa necessaria la traduzione in lingua friulana del nome dei fiori che venivano via via nominati. Alla richiesta del nome delle piante del giardino gli alunni hanno risposto indicando molte piante non spontanee ma coltivate dimostrando una maggiore conoscenza di queste ultime.

Nella gestione dell'attività di disegno (disegna tre piante del giardino poi incolla il cartellino giusto in corrispondenza della parte della pianta), non ha creato difficoltà l'attività di abbinamento anche se presentava i termini in quattro lingue mentre è stato necessario fornire i cartellini perché i bambini disegnassero le radici, spontaneamente nessun alunno le aveva rappresentate. Si suppone che i bambini omettano la rappresentazione delle radici perché non sono visibili non per il fatto di non conoscerne l'esistenza.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Per quanto riguarda l'ambito scientifico sarebbe necessario approfondire lo studio degli aspetti botanici in lingua per arricchire le conoscenze dell'insegnante.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 10 aprile 2018 (Pre-task Attività 2)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>I contenuti erano appropriati sia per contenuto che per lingua. La lingua, in produzione, è stata sostenuta dall'insegnante che ha offerto la struttura linguistica affinché gli alunni fossero in grado di descrivere in friulano gli elementi essenziali del proprio disegno.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>-</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Le strategie e le metodologie si sono dimostrate adatte alle attività progettate. L'insegnante ha sostenuto la produzione linguistica in friulano ripetendo i termini necessari e corretti.</p>				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Gli alunni si sono dimostrati motivati e coinvolti. Hanno dimostrato di aver compiuto progressi nella capacità di utilizzare gli indicatori spaziali per descrivere il proprio disegno.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
Commento -				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione è stata accertata attraverso l'interazione orale con gli alunni che hanno descritto il proprio disegno utilizzando, nella maggioranza dei casi, gli indicatori spaziali. L'attività ha permesso di accertare che un buon numero di alunni sapeva utilizzare alcuni termini specifici imparati la lezione precedente.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

La lezione è stata integrata con l'inserimento della mimica per la simulazione, attraverso il corpo, delle posizioni nello spazio per favorire l'interiorizzazione degli indicatori spaziali. Gli alunni si sono spostati nell'aula, seguendo le indicazioni dell'insegnante, anche rispetto ad altri compagni o ad oggetti. Questa attività ha rappresentato il presupposto necessario poi procedere alla descrizione del proprio disegno.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Per quanto riguarda l'ambito scientifico sarebbe necessario approfondire lo studio degli aspetti Per l'attività proposta le conoscenze e le competenze maturate si sono dimostrate sufficienti.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 11 aprile 2018 (Pre-task Attività 3)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Le strategie e le metodologie si sono dimostrate adatte alle attività progettate. La lettura della storia da parte dell'insegnante ha facilitato la comprensione del testo fornito ad ogni alunno. Il lavoro in coppia per l'illustrazione del libro ha stimolato nei bambini il dialogo, la capacità di effettuare scelte condivise e di pianificare il lavoro.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati motivati e coinvolti. Alla proposta di illustrare la storia sono stati subito entusiasti. L'attività è stata svolta in coppia.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
Commento I materiali sono risultati efficaci. Per l'illustrazione della storia sono stati messi a disposizione dei bambini vari materiali (carta, cartoncini, stoffa, spaghi, ...) che hanno utilizzato creativamente.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione è stata accertata attraverso l'utilizzo della gestualità per rappresentare il significato dei termini. Ciò ha permesso di sostenere la comprensione della storia Jerbis dal zardin. L'apprendimento dei termini presenti nel testo è avvenuto tramite l'osservazione della pertinenza dell'illustrazione e degli elementi inseriti in essa.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

La lezione Clil è stata gestita in modo che il racconto fosse proiettato alla Lim in modo tale che i bambini potessero tenere sotto gli occhi il testo scritto. Le informazioni scientifiche contenute sono state veicolate dalla lingua friulana abbinata alla gestualità.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Per questa attività le conoscenze e le competenze maturate si sono dimostrate sufficienti.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 18 aprile 2018 (Task 2 - Attività1)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi curricolari sono stati raggiunti pienamente. Gli alunni si sono dimostrati capaci di individuare e riconoscere le 3 piante oggetto di studio.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Il lavoro è stato svolto organizzando gli alunni in gruppi in cui ogni partecipante ha avuto un ruolo che non è stato definito dall'insegnante ma deciso, all'interno di una rosa di possibilità, all'interno del gruppo. Questa soluzione ha permesso a tutti i bambini di essere attivi nel raccogliere e registrare i dati che sono stati poi scambiati nei gruppi.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati interessati e motivati. L'apprendimento di termini è avvenuto in situazione e, proprio il lavoro "sul campo" ha reso possibile l'arricchimento delle conoscenze relative alle piante del giardino.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Per le attività sono stati utilizzati materiali semplici quali stuzzicadenti per spiedini, cartoncino, nastro adesivo, nastro per pacchi che si sono dimostrati sufficienti ed adatti per il lavoro oltre ad essere di facile utilizzo da parte dei bambini.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione è stata accertata nel corso dell'attività attraverso l'osservazione e la rilevazione dei contenuti della conversazione tra gli alunni. L'insegnante ha fornito le istruzioni in lingua e il fatto che gli alunni fossero in grado di eseguire le consegne in modo corretto ha dimostrato la comprensione. L'apprendimento è testimoniato dal fatto che tutti i bambini sono stati in grado di riconoscere le piante presenti nell'area individuata.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

L'impostazione laboratoriale delle attività ha rappresentato un punto di forza per veicolare i contenuti in lingua.

In questa attività non sono stati individuati particolari ostacoli.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Ho condotto questa attività senza particolari difficoltà. L'uso della lingua è stato soprattutto orale e le mie conoscenze e competenze si sono dimostrate adeguate.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 24 aprile 2018 (Task 1 - Attività 1 e 2)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi sono stati appropriati sia per contenuto che per lingua. Per quest'ultima l'insegnante ha sostenuto la conversazione orale con l'offerta dei termini necessari.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> L'approccio laboratoriale permette ai bambini di essere soggetti attivi nel processo di apprendimento e sostiene lo scambio comunicativo. La gestualità abbinata alle parole integra il senso del testo e ne permette una più piena comprensione.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati interessati e hanno appreso termini nuovi quali seme, mais, fagiolo, terra, acqua, sole oltre a consolidare la conoscenza dei colori, della forma e dimensione mediante il loro utilizzo nel dialogo.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> L'equilibrio tra contenuto e lingua è avvenuto attraverso l'attività pratica che ha permesso di vedere, toccare, descrivere i semi. Le fasi di semina sono state indicate dall'insegnante che ha fornito le istruzioni necessarie in lingua.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Sia la comprensione che l'apprendimento sono stati accertati attraverso il monitoraggio delle interazioni orali che sono andate via via diventando più articolate ed espresse in termini più specifici.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Come più volte osservato, la lezione Clil funziona molto bene quando il contenuto disciplinare viene trattato organizzando attività in forma laboratoriale con esperienze in cui il bambino possa essere attivo. Ciò che passa attraverso il fare risulta di più facile comprensione dal punto di vista linguistico oltre ad essere significativo ai fini dell'apprendimento.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

I bisogni formativi sono legati al linguaggio scientifico quindi alla conoscenza di termini, in questo caso legati alla botanica, specifici della disciplina.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 2 maggio 2018 (Task 1 - Attività 3)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi sono stati appropriati sia per contenuto che per lingua. Per quest'ultima l'insegnante ha sostenuto la conversazione orale con l'offerta dei termini necessari.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> La rilevazione della germinazione e della crescita delle piante di mais e del fagiolo è stata accompagnata dalla rilevazione individuale della crescita. A questa attività è stato fatto seguire, quotidianamente, un brevissimo resoconto sull'andamento del processo da parte di ogni alunno.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati interessati e motivati. Il "prendersi cura" delle piante ha maturato negli alunni l'idea della costanza necessaria per osservare la crescita. Ha anche permesso di monitorare le fasi di crescita ad intervalli regolari, giorno per giorno, e non regolari, dopo il fine settimana. La raccolta e la rappresentazione dei dati ha consentito di vedere il processo nel tempo.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
Commento -				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Sia la comprensione che l'apprendimento sono stati accertati attraverso il monitoraggio delle interazioni orali che sono andate via via diventando più articolate ed espresse in termini più specifici.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

La lezione ha favorito la produzione orale degli alunni e ha sostenuto l'apprendimento sia in ambito scientifico che in lingua.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

I bisogni formativi sono legati al linguaggio scientifico quindi alla conoscenza di termini, in questo caso legati alla matematica, specifici della disciplina.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 9 maggio 2018 (Task 2 - Attività 1 e 2)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi sono stati appropriati sia per contenuto che per lingua. Per quest'ultima l'insegnante ha sostenuto la conversazione orale con l'offerta dei termini necessari.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> L'attività in giardino ha permesso il coinvolgimento diretto di ogni alunno. I bambini, seguendo le indicazioni dell'insegnante, sono stati in grado di organizzarsi e di collaborare all'interno dei piccoli gruppi in cui sono stati inseriti per raggiungere un obiettivo comune. Nella conduzione delle attività è risultato fondamentale il lavoro di consolidamento sugli indicatori spaziali.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati motivati e hanno partecipato eseguendo le azioni necessarie allo svolgimento del compito e attivando la conversazione in lingua attraverso semplici dialoghi. I progressi sono da individuare nell'impegno di ognuno ad esprimersi in friulano con i compagni del piccolo gruppo.				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> L'equilibrio tra contenuto e lingua è avvenuto attraverso l'attività pratica che ha permesso di utilizzare la lingua in situazione.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Sia la comprensione che l'apprendimento sono stati accertati attraverso il monitoraggio delle interazioni orali che sono andate via via diventando più articolate.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Come più volte osservato, la lezione Clil funziona molto bene quando il contenuto disciplinare viene trattato organizzando attività in forma laboratoriale con esperienze in cui il bambino possa essere attivo. Ciò che passa attraverso il fare risulta di più facile comprensione anche dal punto di vista linguistico.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Per la conduzione di questa attività non si ravvisa la necessità di ulteriore formazione.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 16 maggio 2018 (Task 2 - Attività 3)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Gli obiettivi sono stati appropriati sia per contenuto sia per lingua. Per quest'ultima l'insegnante ha sostenuto la comprensione dei testi scritti con le immagini integrando quelle fornite individualmente con una galleria di foto alla LIM.</p> <p>Ha, inoltre, svolto una funzione di supporto alla lingua nel momento della conversazione per il confronto di dati riformulando le frasi in modo corretto, mettendo a disposizione termini ed espressioni in lingua.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Gli obiettivi sono stati raggiunti, a vari livelli, da tutti gli alunni.</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>L'organizzazione degli alunni in gruppi ha permesso a questi ultimi di fare il confronto sui dati raccolti e, di conseguenza, di leggere la varietà presente negli spazi oggetto di campionamento. Gli alunni hanno potuto individuare elementi variabili e costanti nella numerosità, nella varietà.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati motivati soprattutto nelle interazioni verbali.				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> L'equilibrio tra contenuto e lingua è stato raggiunto con il supporto dell'insegnante in quanto è stato necessario servirsi di mezzi visivi integrativi per sostenere la comprensione e fornire parole nuove per permettere l'arricchimento lessicale nella conversazione.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> I materiali sono stati integrati di foto e disegni sia delle piante che di loro parti.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Sia la comprensione che l'apprendimento sono stati accertati attraverso il monitoraggio delle interazioni orali che sono andate via via diventando più articolate ed espresse in termini più specifici.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Come più volte osservato, la lezione Clil funziona molto bene quando il contenuto disciplinare viene trattato organizzando attività in forma laboratoriale con esperienze in cui il bambino possa essere attivo. Ciò che passa attraverso il fare risulta di più facile comprensione anche dal punto di vista linguistico.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

I bisogni formativi sono legati al linguaggio scientifico quindi alla conoscenza di termini, in questo caso legati alla botanica, specifici della disciplina.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 21 maggio 2018 (Post-task - Attività 1)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
Commento Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni. Un piccolo gruppo ha manifestato difficoltà nel completamento del disegno (scheda 2) con le informazioni aggiuntive che sono state fornite ad integrazione del lavoro.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
Commento Le strategie adottate hanno permesso di accertare l'apprendimento e i vari gradi di padronanza di lingua e contenuto.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati entusiasti e hanno ottenuto progressi nell'acquisizione di lingua e contenuto.				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> I materiali, progettati dall'insegnante, si sono dimostrati efficaci, anche se hanno richiesto l'integrazione delle consegne.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Il post task è stato progettato per verificare gli apprendimenti perciò le attività sono state predisposte per accertare il raggiungimento degli obiettivi di lingua e contenuto. La valutazione derivante non ha premesso di differenziare livelli di apprendimento perché tutti gli alunni sono stati in grado di completare il lavoro in modo corretto. Per ottenere informazioni in merito al livello di padronanza di ogni alunno la verifica relativa alla seconda consegna è stata integrata. L'attività proposta ha previsto di arricchire il disegno con ulteriori elementi. L'insegnante ha dato le indicazioni dei soggetti da inserire, della posizione in cui collocarli, del colore da usare fornendo anche l'informazione relativa all'azione compiuta dai personaggi (es. Maria, l'amica di Anna, sta seminando i fagioli nell'orto – Luca sta bagnando con l'annaffiatoio le 10 piantine di mais che aveva seminato quindici giorni fa con Maria).

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Ferma restando l'integrazione descritta, non ci sono stati ostacoli alla lezione CLIL in quanto il lavoro ha rappresentato verifica e valutazione di contenuti e lingua oggetto dell'intero percorso svolto.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Lavorare con la metodologia CLIL richiede all'insegnante di mettere in campo molteplici competenze: linguistiche, disciplinari, metodologico-didattiche, ...

Richiede una buona competenza linguistica perciò il bisogno di apprendimento è legato alla gestione di materiali disciplinari in lingua straniera e la padronanza della micro-lingua disciplinare. Dal punto di vista disciplinare è necessario avere una buona padronanza dei saperi in coerenza con la dimensione formativa prevista dai curricoli che va integrata dalla capacità, da qui il bisogno formativo, di trasporre in chiave didattica i saperi disciplinari integrando lingua e contenuto. Dal punto di vista didattico l'aspetto, a mio parere, più rilevante è saper impiegare metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento attraverso la lingua straniera e saper elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia CLIL.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Emanuela Vidic	Materia: Scienze
Classi: 2^a	Data: 22 maggio 2018 (Post-task - Attività 2 e 3)

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
Commento Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni. Un piccolo gruppo ha avuto necessità del supporto dell'insegnante per portare a termine la seconda consegna.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
Commento Le strategie adottate hanno permesso di accertare l'apprendimento dei bambini. L'uso veicolare della lingua ha permesso di individuare in modo evidente la progressiva sicurezza degli alunni nella comprensione e nella produzione linguistica.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
Commento Gli alunni si sono dimostrati entusiasti e hanno ottenuto progressi nell'acquisizione di lingua e contenuto, pur a vari livelli di padronanza.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
Commento I materiali, progettati dall'insegnante, si sono dimostrati adatti. Kahoot è stato uno strumento di verifica molto motivante per gli alunni.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

La comprensione e l'apprendimento sono stati accertati contestualmente sia valutando le prove realizzate dai bambini che monitorando le interazioni verbali. Da questa osservazione sistematica portata avanti per tutto il percorso si è reso evidente il miglioramento del grado di padronanza della lingua. Contestualmente è stato verificato l'apprendimento dei contenuti attraverso varie tipologie di materiali prodotti dagli alunni.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Gli elementi maggiormente positivi della lezione CLIL sono rappresentati dalle ricadute in termini di motivazione e di apprendimento dei bambini. Questa metodologia, oltre a fornire competenze linguistiche e contenutistiche, favorisce negli alunni la fiducia nelle proprie possibilità e aumenta la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua. L'insegnamento veicolare stimola la maggior competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa) e abilità trasversali (partecipazione attiva ad una discussione, capacità di porre domande, espressione di opinioni personali).

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Utilizzare il CLIL in classe ha presentato molteplici aspetti positivi che, a seguito del corso frequentato, sono solo una piccola parte di quelli che in realtà possiede potenzialmente tale metodologia. La complessità nella gestione integrata di più aspetti richiede una formazione approfondita che va proseguita nel tempo per poterla padroneggiare con sicurezza.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

STORYTELLING

Siôr Corn link al filmato:

<https://vimeo.com/277619759>
(password: Corn)

Ativitâts dal pre-task

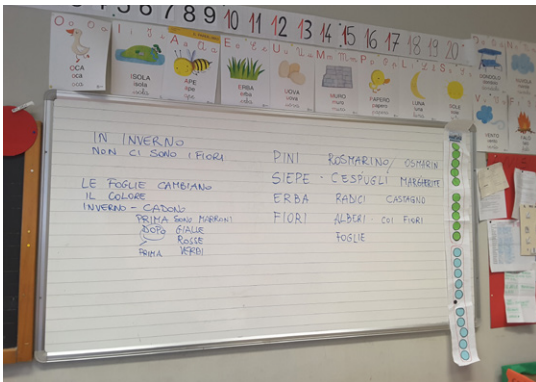


Figura 1 - Idee dei bambini dal brainstorming iniziale.

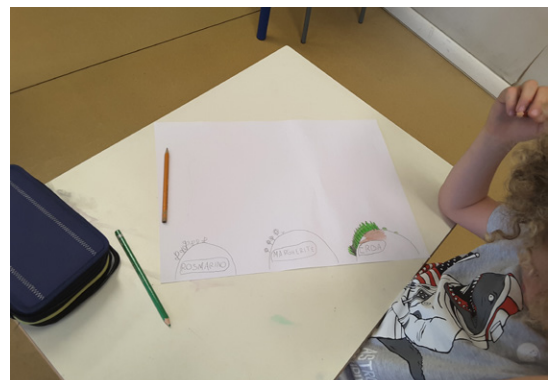
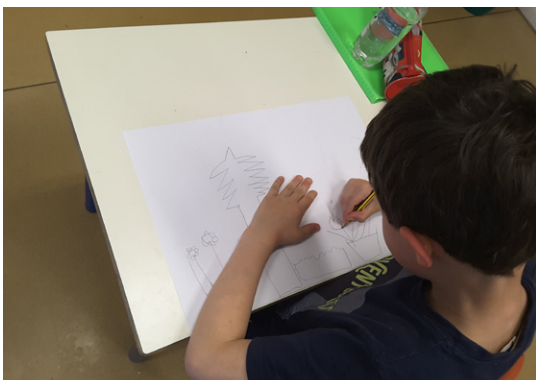


Figura 2 - I bambini disegnano tre piante del giardino che conoscono.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche

Ativitâts dal task



Figura 3 - Osservazione di tre tipi di mais.



Figura 4 - Osservazione dei semi e descrizione grafica delle caratteristiche.

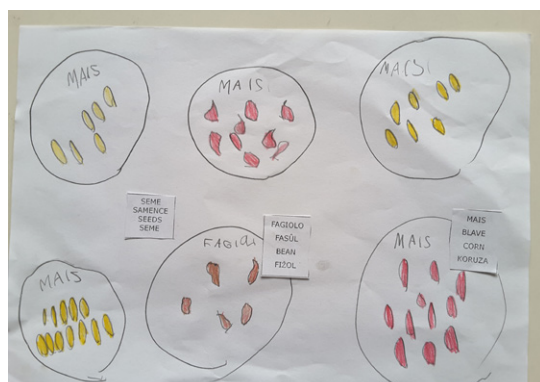


Figura 5 - Semina.



ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Figura 6 - I bambini annaffiano i semi.



Figura 7 - Variano le condizioni: senza terra con l'acqua.

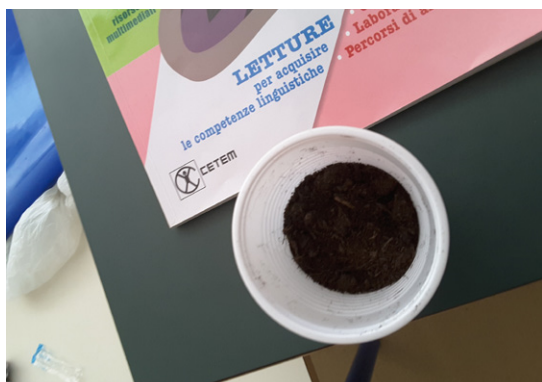


Figura 8 - Variano le condizioni: con la terra, senza acqua.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Figura 9 - Variano le condizioni: con terra e acqua senza luce.



Figura 10 - Germinazione a tre giorni dalla semina.



Figura 11 - Osservazione: la crescita dopo una settimana.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Figura 12 - Osservazione: la crescita dopo 10 giorni.



Figura 13 - Rilevazione dei dati relativi alla crescita.

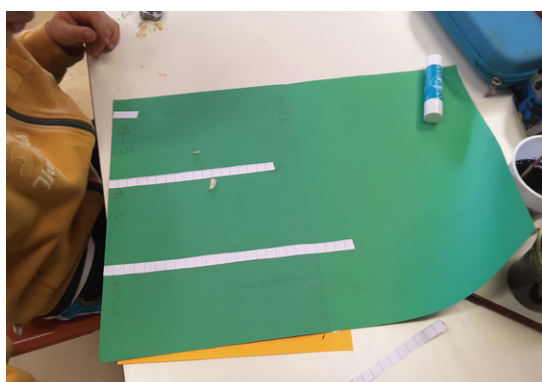


Figura 14 - Costruzione del grafico della crescita del mais e del fagiolo.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Figura 15 - Visione del video Sior Corn e degustazione pop-corn.



Figura 16 - Delimitazione dell'area di osservazione.



Figura 17 - Aree di osservazione.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Figura 18 - Individuazione delle piante.



Figura 19 - Mappatura completa.

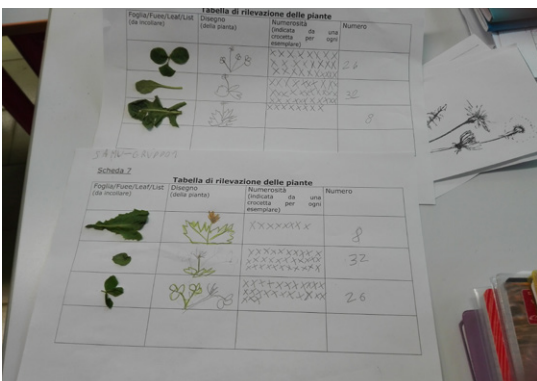
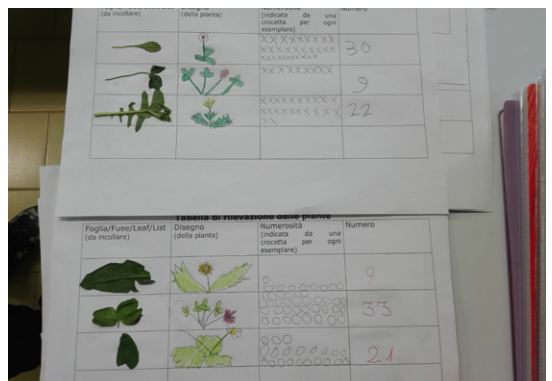


Figura 20 - Rilevazione e trascrizione dei dati raccolti.



Ativitâts dal post-task

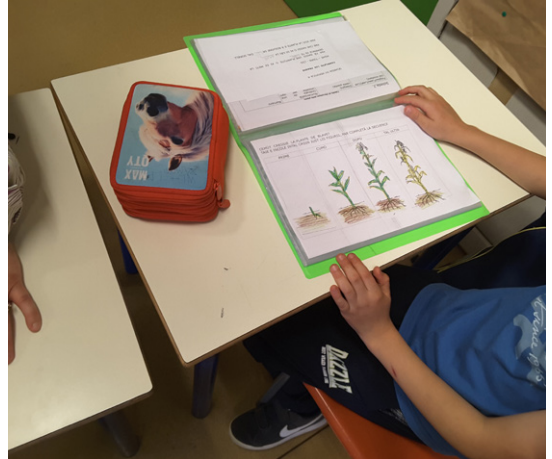


Figura 21 - Ricostruzione delle fasi di crescita della pianta del mais.

BIBLIOGRAFIE

- CIANCIO T., *I piccolo seme*, Edizione illustrata di Eric Carle, Milano, Mondadori, 2011
- FANELLI, *Riconoscere i fiori d'Italia e d'Europa*, Collana Pocket, 2005
- Il Mais*, Milano, Editoriale Jaca Book, 2004
- KLINTING L., CANGEMI L., *Teodoro coltiva i fagioli*, Trieste, Editoriale Scienza, 2015
- Le piante: vita, storia naturale e varietà*, Novara, De Agostini, 1990
- SPOHN, *Che fiore è questo?*, Ed ... altre case editrici, collana Scienze naturali, 2012
- SPOHN, *Riconoscere i fiori spontanei d'Italia e d'Europa*, Ed ... altre case editrici, Collana Scienze naturali, 2013

SITOGRAFIE

www.arlef.it

www.flora.uniud.it

Partner del progetto/Projektni partnerji



INŠTITUT ZA NARODNOSTNA VPRAŠANJA
INSTITUTE FOR ETHNIC STUDIES

Società
Filologiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana



Università
Ca' Foscari
Venezia



Partner associati/ Pridruženi partnerji



REPUBBLICA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA IZOBRAŽEVANJE,
ZNANOST, KULTURO IN ŠPORT



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia

Eduka2 - Per una governance transfrontaliera dell'istruzione è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (www.ita-slo.eu) con il Fondo Europeo di sviluppo regionale.

L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

Nell'ambito del progetto EDUKA2 sono state realizzate:

- unità didattiche e "classi transfrontaliere" per materie diverse;
- materiale didattico per l'insegnamento delle lingue minoritarie e delle letterature dell'area transfrontaliera;
- strumenti di insegnamento dello sloveno e italiano come lingua del vicino nelle scuole;
- corsi di formazione per docenti;
- materiali di supporto e orientamento a studenti e laureati nelle procedure per il riconoscimento dei titoli e delle qualifiche professionali acquisite nel paese confinante.

Per i materiali e i corsi e-learning per i docenti consultare www.eduka2.eu e la pagina FB Projekt/Progetto Eduka2.

Progetto EDUKA2 Čezmejno upravljanje izobraževanja finanzia il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (www.ita-slo.eu) con i fondi del Fondo europeo di sviluppo regionale. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

V sklopu projekta EDUKA2 smo oblikovali:

- učne enote in t. i. čezmejne razrede za različna predmetna področja;
- didaktično gradivo za pouk manjšinskih jezikov in literature čezmejnega območja;
- orodja za poučevanje slovenščine in italijanščine kot sosedskih jezikov v šolah;
- programe izobraževanja vzgojiteljev, učiteljev in profesorjev;
- podporno gradivo in svetovanje za študente in diplomante pri postopkih priznavanja izobrazbe in poklicnih kvalifikacij pridobljenih v sosednji državi.

Več o gradivu in e-izobraževanju za pedagoške delavce na www.eduka2.eu in FB strani Projekt/Progetto Eduka2.



EDUKA2

PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE
ČEZMEJNO UPRAVLJANJE IZOBRAŽEVANJA